

# Noi Bolognesi

Le lettere vanno inviate a:  
Corriere di Bologna, Via Baruzzi 1/2, 40138 Bologna  
e-mail: lettere@corrieredibologna.it  
Fax: 051 3951251

## Le risposte

di VITTORIO MONTI



## LA PARABOLA DEL MILLEPIEDI CHE NON GUARDA PER TERRA

L'annuncio del Sindaco che sui bolognesi poverà l'ennesimo aumento delle tasse comunali fa capire che certi metodi non cambiano: si tartassa il cittadino per recuperare qualche soldo senza incidere con decisione sulle spese e sui costi del Comune e delle partecipate (a questo proposito ho trovato interessante l'articolo di Massimiliano Marzo su Il Corriere di Bologna del 15 marzo scorso sulle perdite di Tper).

I politici locali (e nazionali) devono comprendere che viviamo in un Paese che da anni è in una spirale di un inesorabile declino, accentuato parzialmente dalla crisi economica, ma dovuto principalmente da un malgoverno durato decenni (di destra e di sinistra). Per questa ragione è inutile aspettare una ripre-

sa, perché il sistema Paese ci farà restare fuori. È solo una falsa speranza. Siamo tutti d'accordo sul fatto di voler vivere in uno Stato sociale, ma dobbiamo anche realizzare che non potremo più permetterci le spese attuali. I piccoli risparmi e tagli non servono a niente, rimandano solo il problema.

Dobbiamo cambiare metodi e prospettive, è necessario eliminare attività, ma soprattutto dobbiamo «ripensare» il nostro modo di gestire (accettando rinunce e malcontento). Ho anche letto che era impossibile fare di più.

A queste persone (incluso il Sindaco) voglio ricordare che impossibile è una parola pronunciata da piccoli uomini che trovano facile vivere nel mondo che gli è stato dato, piuttosto che cercare di cambiarlo. Impossibile non è una regio-

la, dovrebbe essere una sfida!

F. R.

Spesso «impossibile» è un alibi per non tentare. Sarebbe bene avere sempre l'umiltà (o l'onestà intellettuale) di aggiungergli un «a me». Va a dire, non riesco a farlo io, ma ammetto che può riuscirci un altro. Ci sono vecchie frasi fatte intrise di saggezza per aiutarci a capire come quel che appare insuperabile può essere superato. Mi riferisco al famoso «gettare il cuore oltre l'ostacolo». Battere Golia era impossibile. Ma Davide ci riuscì.

Molte persone danno il meglio di sé quando vengono messe di fronte ad un impegno che altri hanno giudicato impossibile. Riescono nell'impresa perché hanno trovato stimoli decisivi nel gusto

della sfida. Se ci si considera battuti in partenza non si riuscirà mai a vincere. In politica definire che qualcosa è impossibile e che nessuno può fare meglio, serve per assolverci agli occhi dei cittadini, ma può nascondere un contenuto autolesionistico.

Bersani, forse non ha vinto le elezioni avendo pensato che per Berlusconi fosse impossibile il recupero. E un plus del Cavaliere sta nel fatto che considera impossibile la sua sconfitta. A volte l'ottimismo in eccesso può apparire frutto di un ego ipertrofico o mancanza di realismo nella misurazione delle proprie possibilità. Ma quando si pensa troppo, persino a dove si mettono i piedi, è difficile camminare. Un millepiedi non si pone il problema, semplicemente va.

vmonti@corriere.it

## Work in progress

di PIERO INGROSSO

## Gli esperimenti tecnologici da vita domestica

A dispetto del suo nome, preso in prestito dal marchese d'Ivrea che fu re d'Italia intorno all'anno mille, Arduino rappresenta una delle più innovative esperienze italiane di tecnologia accessibile. Si tratta di una piattaforma hardware open-source che permette di interagire i tipi di sensori con dispositivi elettronici low cost. Il progetto è stato ideato nel 2005 dall'ingegnere elettronico Massimo Banzi. Il prossimo week end —

sabato 13 e domenica 14 aprile — a Bologna si terrà il primo corso per chi vuole approfondire gli usi della piattaforma. L'iniziativa è organizzata dal Laboratorio Euristico e dalla Libera Università delle Arti, che ospiterà il corso all'interno del Lab Store, lo spazio espositivo per eco-design di via Marsala 25. Ai partecipanti sarà fornito lo Starter Kit Arduino che oltre al processore comprende il necessario per iniziare a

interfacciarsi con il mondo esterno, come i sensori di luminosità e temperatura. Grazie alla guida di docenti esperti si muoveranno i primi passi nella programmazione e alla fine ognuno potrà continuare a casa i propri esperimenti. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare al numero 051-267798.

<http://www.uniluna.com/labstore.html>



Portici Un'immagine di via Marsala dove si terrà l'incontro

## sul.it

- COMMENTA LA NOTIZIA**  
Ecco i tre grandi elettori per il Quintale: Erani, Corfi e Alani
- LA FOTOGALLERY**  
Il nuovo collegamento Fracchirossa Ancora-Filini-Milano: guarda le foto
- IL BLOG**  
Duei flechi (marcati) e Claudio Sabatini sul blog di Daniele Labardi

[www.corrieredibologna.it](http://www.corrieredibologna.it)

## Agenda della salute

### FARMACIE DI TURNO A BOLOGNA

**La Communale di Piazza Maggiore, 8**  
24 ore su 24  
**Della Stazione Centrale**  
7.30-23 feriale, 8-22 festivi  
**Fino alle 8.30**  
**di Lunedì 15 aprile**  
**orario 24 ore su 24**  
**Di Corticella**  
via Benini, 37  
**Madonna della Guardia**  
via A. Costa, 107  
**S. Rita**  
via Messerenti, 179

Tutte le altre farmacie del comune di Bologna assicurano dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) il normale orario 8.30-12.30 e 16.30-19.30

### EMERGENZA MEDICA

I cittadini del Comune di Bologna dovranno comporre lo 051 8181. Alla guardia medica ci si può rivolgere dal lunedì ai venerdì dalle 20 alle 8, il sabato e nei giorni festivi anche dalle 8 alle 20 o nei giorni prefestivi infrasettimanali dalle 10 alle 20.

**COE** guardia medica privata tel. 051-224466 visita a domicilio 24/24 festivi compresi di medicina generale, pediatria e cardiologia con elettrocardiogramma. Su appuntamento o sempre a domicilio ecografia, urologia, dermatologia, esami di laboratorio e prestazioni infermieristiche

**A.M.D.I.** Guardia odontoiatrica a pagamento a cura di ANCI 051-643880

**Priorità Farmacia:** numero verde 800-211848. Servizio gratuito di recepimento a domicilio di farmaci urgenti nelle ore notturne e nei giorni festivi a Bologna e provincia

## CORRIERE DI BOLOGNA

Direttore responsabile: Armando Nanni  
Caporedattore centrale: Gianmaria Casè  
Editoriale Corriere di Bologna s.r.l.  
Presidente: Alessandro Bompiari  
Amministratore Delegato: Massimo Montali Compagnoni  
Sede legale: Via Cincinnato Baruzzi, 4/2 - 40138 Bologna  
Reg. Trib. di Bologna n. 7726 del 22/12/2006  
Responsabile del trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003): Armando Nanni  
© Copyright Editoriale Corriere di Bologna s.r.l.  
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

Stampa: Niber srl - Via Don Minzoni, 54  
40057 Cadriano di Granarolo dell'Emilia (BO)  
Tel. 051 76 65 07  
Distribuzione: m-dis Spa - Via Cazzaniga, 49  
20123 Milano - Tel. 02 25824  
Pubblicità: Ecs MediaGroup SpA, Divisione Pubblicità  
Via Rimoli, 8 - 20123 Milano - Tel. 02 25841  
Pubblicità locale: Publikompass  
Via Faruggiardi, 8 - 40123 Bologna  
Tel. 051 6494626 - Fax 051 620735  
Poste Italiane SpA - Sped. in Abbondanza Postale - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 Art. 1, c.1 DCB Milano  
Proprietà del Marchio: Corriere di Bologna Ecs MediaGroup SpA, Divisione Quotidiani  
Distribuito con il Corriere della Sera  
Prezzo 0,67 €

# VIVI BOLOGNA

IL NUOVO MODO PER VIVERE LA TUA CITTÀ ALLA GRANDE.

**OGGI SCEGLI TRA QUESTI APPUNTAMENTI**

**RUMORI FUORI SCENA**  
TEATRO DUSE-BOLOGNA. 12 APRILE  
I primi 2 lettori che oggi chiameranno il numero 800.080233 dalle ore 10.00 alle ore 10.10 potranno aggiudicarsi 2 biglietti a testa per lo spettacolo. Il ritiro dei biglietti avverrà nel foyer centrale del teatro la sera stessa dello spettacolo, previa presentazione del documento d'identità. Inizio ore 21.00. Per informazioni: 051 231836.

**AREA**  
TEATRO AUDITORIUM MANZONI-BOLOGNA. 12 APRILE  
I primi 5 lettori che oggi chiameranno il numero 800.080233 dalle ore 10.20 alle ore 10.30 potranno aggiudicarsi 2 biglietti per lo spettacolo. Il ritiro dei biglietti avverrà alla biglietteria la sera stessa dello spettacolo, previa presentazione del documento d'identità. Inizio ore 21.00. Per informazioni: 051 656672.

**TA-KAI-TA CON ENZO MOSCATO**  
ARENA DEL SOLE-BOLOGNA. 12 APRILE  
I primi 3 lettori che oggi chiameranno il numero 800.080233 dalle ore 10.40 alle 10.50 ore potranno aggiudicarsi 2 biglietti a testa per lo spettacolo. Il ritiro dei biglietti avverrà alla biglietteria la sera stessa dello spettacolo, previa presentazione del documento d'identità. Inizio ore 21.30.

**NORMA**  
TEATRO COMUNALE-BOLOGNA. 13 APRILE  
I primi 2 lettori che oggi chiameranno il numero 800.080233 dalle ore 11.00 alle ore 11.10 potranno aggiudicarsi 2 biglietti a testa per l'Opera. Il ritiro dei biglietti avverrà alla biglietteria la sera stessa dello spettacolo, previa presentazione del documento d'identità. Inizio ore 20.00. Per informazioni: 051 826688.

**BELLA ADDORMENTATA**  
TEATRO EUROPAUDITORIUM-BOLOGNA. 16 APRILE  
I primi 2 lettori che oggi chiameranno il numero 800.080233 dalle ore 11.20 alle ore 11.30 potranno aggiudicarsi 2 biglietti a testa per lo spettacolo. Il ritiro dei biglietti avverrà alla biglietteria la sera stessa dello spettacolo, previa presentazione del documento d'identità. Inizio ore 21.00. Per informazioni: 051 872646.

OGNI MERCOLEDÌ ACQUISTA QUALSIASI COPERTINA DI BOLOGNA E VIVI LE TUE FARMACIE

I biglietti saranno consegnati esclusivamente contro il pagamento di 0,67 € per la gestione del servizio.

## Bologna fuori catalogo

## L'incontro in un caffè tra Campana e Petrolini

di MATTEO MARCHESINI

Nella bottega di libri usati di via Fondazza, dove di solito acquisto meravigliosi pop-up, ho trovato un volumetto delizioso venduto ad appena un euro. Si tratta di *Il posto delle fragole* di Nicola Muschitiello, poeta e francesista (anzi, come dice il risvolto: «Poeta libero e bohémien»). È stato pubblicato dieci anni fa dalla rivista della Provincia Portici, e le sue pagine in carta pesante sono illustrate dalle giocose impalcature fantastiche di Pirro Cuniberti. Il baudeleriano Muschitiello vi ha raccolto alcuni pezzi su Bologna, che stanno tra il poemetto in prosa e la riflessione saggistica — tra l'appassionata, minuziosa e magari ironica descrizione del flâneur, e un gratuito gioco di associazioni liriche mediate da musica e cinema, da pittura e poesia (biblica e moderna). Quel che subito colpisce è lo sguardo di intelligente amore in cui l'autore avvolge i più diversi dettagli della città: un'altalena sparita da un giardino di via Belmeloro, e definita «allegoria del piacere amoroso»; una cascata prodotta dalla pioggia dietro il sommo laterale di San Pietro; una statua popolare di Sant'Espedito in Sant'Isaia; una «vetrina figurativa» di via Guerrazzi in cui espongono i loro quadri dei frati bizzarri; la misteriosa pietra di Aelia Laelia che ispirò Scott e Nerval... Lo stile è insieme pacato e immaginoso. In un pezzo, i giovani «scesi in piazza», cioè in realtà i giovani che sono arrivati a occupare per svago il crescentone, esiliando i vecchi abituati a chiacchierare di politica e i piccioni, sono paragonati a siepi fiorite su un prato. In un altro pezzo, ai corpi palazzi bolognesi è attribuita «la bellezza di una Cerere pietrificata». Osservazioni, metafore e citazioni si completano e si saldano ogni volta nel breve mosaico di un eizeviro in cui tout se tient, come dimostra mirabilmente il pezzo sui casini e su via Broccaindosso, giocato tra riferimenti a Mario Praz e a Dino Campana. A volte a offrire la prima suggestione è un dato linguistico (ad esempio i detti sulla «luna di Bologna»), ma più spesso si tratta di luoghi in cui si sono sovrapposte più funzioni: San Martino, col convento trasformato in teatro; San Michele e il Rizzoli, con la Grande Corsia e l'effetto di cannocchiale sulla torre degli Asinelli; la libreria Nanni allargatasi sugli ex uffici cimiteriali del Comune... Ma alcune delle pagine più saporose ruotano intorno a un aneddoto. Il più bello riguarda Campana e Petrolini, che negli anni '10 s'incontrarono in un caffè di via Indipendenza. Che cosa mai si saranno detti questi due virtuosi dei giochi linguistici, il vertiginoso romantico e il sardonico calembourista? L'unica cosa certa, a sentire Giuseppe Raimondi che ha tramandato l'episodio, è che Campana riuscì a vendere a Petrolini i *Canti orfici*.

### Nicola Muschitiello

«Il posto delle fragole» di Muschitiello raccoglie alcuni pezzi su Bologna, tra il poemetto in prosa e la riflessione saggistica

## All'ombra

### del campanile

di DON GIULIO MATTEUZZI

## L'anonimo illustratore dei grandi libri di Salgari

In occasione del 50° della Fiera del Libro per Ragazzi viene presentata, nel Museo della Sanità di Santa Maria della Vita, l'opera di un grande illustratore della nostra città Wolfgang che, nel 1966 vinse il 1° Premio Grafico Fiera di Bologna con le illustrazioni del libro «Gesù oggi» di Emilio Radius, firmandosi Anonimo Bolognese.

Sono esposte tavole stupende: Donne nel Risorgimento di Visentini, del 1960, tanti romanzi di Salgari, tutti editi da Carroccio, dal 1958 al 1964, Le avventure di Pinocchio del 1980, le fiabe di Charles Perrault, nel 1963, le fiabe dei fratelli Grimm, di G. Morpurgo la Natura della vita del 1991, di Matteo Marchesini, Storia di Re Enzo del 2007, Le avventure di Alice del 2012.

La facilità del tratto grafico fa di Wolfgang un grande illustratore, ricordiamo anche un'opera monumentale del 1972: 100 tavole a colori sulla Divina Commedia. Colpiscono certi particolari: il libro su Pinocchio è il libro che racconta il Risorgimento italiano: una stampa raffigurante Vittorio Emanuele, l'effigie di Garibaldi sul camino e sulla parete il ritratto di Mazzini e Verdi con Pinocchio vestito tricolore.

Anche il libro su Re Enzo è pieno di ricordi della storia di Bologna medievale. Se avete dei romanzi di Salgari editi da Carroccio, cercate il nome dell'illustratore. Potrebbe essere Golpe, Wolf, Lupambolo, Golpetto, Vulpes, non lasciatevi ingannare, l'artista usava questi pseudonimi per «far perdere le proprie tracce». Bellissimo il catalogo della mostra a cura di Tiziana Roversi con un interessante saggio di Antonio Fati che domani, giovedì 11 aprile alle ore 17,30 terrà una conversazione.

